

BILANCIO SOCIALE

Anno scolastico 2017/2018

SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
IL CONTESTO	6
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	10
LE RISORSE	13
Le Risorse Umane "il personale scolastico"	14
Attrezzature e infrastrutture	17
Le Risorse Economiche	18
LE ATTIVITÀ	21
La scuola che orienta	22
La Scuola che include	25
La scuola che promuove l'eccellenza	26
La scuola che promuove il sostegno e il recupero	28
La scuola che promuove l'educazione alla salute	29
La scuola che promuove la sicurezza	31
La scuola che promuove l'educazione all'ambiente	32
La scuola che promuove la cittadinanza	34
La scuola che promuove l'approfondimento culturale	38
La scuola delle pratiche sportive	40
La scuola dell'alternanza	41
La scuola che comunica	44
Il terrazzo del Liceo	47
LA VALUTAZIONE	48
Risultati scrutini	48
Risultati esame di Stato	49
Questionari di valutazione	50
CONCLUSIONI	54

INTRODUZIONE

Perché il Bilancio Sociale?

L'Istituto sceglie di redigere e pubblicare il bilancio sociale per dare trasparenza e visibilità alle attività svolte e alle risorse economiche utilizzate, in particolare sia a quelle provenienti da contributi privati sia a quelle provenienti da contributi volontari delle famiglie e degli studenti. Si ritiene infatti che sia uno strumento straordinario per evidenziare il proprio legame con il territorio e con i suoi utenti ed ottenere una partecipazione attiva.

Cos'è il Bilancio Sociale

Il bilancio sociale è un documento attraverso il quale la scuola si impegna a rendicontare sugli impegni assunti, sull'impiego delle risorse, sui risultati conseguiti, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'istituto interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato. Lo scopo quindi, del bilancio sociale nella scuola può essere individuato nella volontà, (poiché si tratta di un'azione facoltativa), di fornire a tutti gli interessati (chiamati anche stakeholder, o portatori di interesse) un quadro complessivo di come si agisce, rafforzando un processo interattivo di dialogo sociale che pone al centro la scuola come entità autonoma che produce valore educativo, sociale ed economico a favore della collettività in cui opera. La volontà di rendicontare e di osservare con spirito critico e costruttivo il proprio lavoro non si genera improvvisamente grazie a una norma giuridica. È frutto di un'attenzione e di una attitudine alla riflessione già insita in molte singole persone che operano nella scuola e per la scuola, attenzione e attitudine che diventano progressivamente una base culturale nella comunità scolastica; così la cultura della valutazione da implicita e frammentaria diviene esplicita e omogenea, si diffonde e si esprime in termini più visibili e formali. Non sarebbe infatti possibile per alcun istituto "improvvisare" valutazione e rendicontazione dal nulla, senza un'attitudine e senza una convinzione. La cultura condivisa dalla comunità professionale dell'istituto porta ad assumere la trasparenza come valore di riferimento che guida l'agire non solo in astratto, ma nella quotidianità.

La rendicontazione sociale l'abbiamo intesa non come una duplicazione delle informazioni che l'istituto normalmente già diffonde, oppure soltanto come un'esposizione contabile, bensì come una prima sintesi di molte informazioni e dati utili, collocati però in una prospettiva più ampia che fa intravedere come si agisce e quali obiettivi si perseguono. Dall'analisi interna e dal confronto esterno riusciremo ad individuare i possibili ambiti di miglioramento e innovazione dell'istituto che via via saranno presi concretamente in considerazione mettendo in campo attività progettuali capaci di rispondere quanto più possibile alle esigenze di istruzione e formazione ritenute oggi fondamentali per scegliere con competenza e consapevolezza i percorsi di studio-lavoro che condurranno i nostri studenti nel mondo globalizzato.

In sintesi, il bilancio sociale misura, ricorrendo ad opportuni indicatori, le performance della scuola in termini di efficienza (miglior utilizzo delle risorse disponibili), di efficacia (raggiungimento degli obiettivi), di equità (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni).

MISSION

Formare giovani capaci di esercitare a pieno titolo i propri diritti e doveri di cittadino, disponendo delle competenze per adattarsi in modo flessibile ad una realtà globalizzata ed in costante evoluzione.

VISION

L'istituto vuole essere nel futuro una comunità aperta ed un luogo d'innovazione, centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani, un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale, economica e culturale tenendo sempre presenti l'equità degli esiti, la valorizzazione delle eccellenze e il successo scolastico.

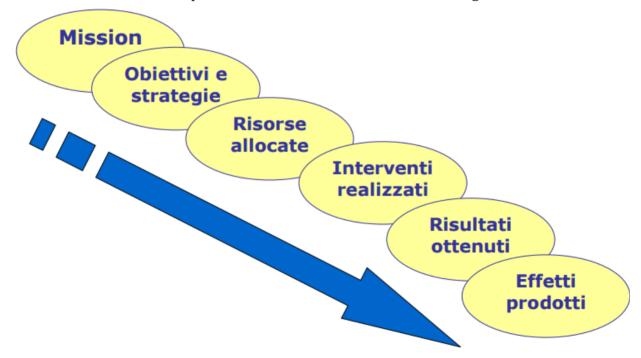
"Rendersi conto per rendere conto"

Rendere conto agli altri presuppone un "rendersi conto", una ri-presa di coscienza di quelle caratteristiche fondamentali che stanno alla base di ogni organizzazione: la propria ragion d'essere, la propria missione, i risultati, e gli effetti finali prodotti e che pertanto vanno monitorati. "Rendersi conto per Rendere conto": è questo il doppio valore della rendicontazione sociale

In primo luogo
momento di verifica e
condivisione interna

quindi veicolo di comunicazione
con l'esterno, sempre e comunque
momento trasparente di dialogo.

La rendicontazione sociale passa attraverso l'individuazione delle seguenti fasi:



Gli strumenti disponibili per la rendicontazione sociale

Come per gli Enti Locali, anche le scuole hanno una "dotazione" istituzionale di documentazione da produrre in gran parte rinnovata proprio a partire dall'autonomia. In sostanza si tratta di

> Il piano dell'Offerta Formativa, che riassume identità, valori, mission, strategie, impegni programmatici, progettazione annuale.

- > Il Programma Annuale che in sostanza costituisce il "preventivo" sotto il profilo sia delle poste economiche che del programma di attività
- > Il Regolamento interno
- > Il Patto di Corresponsabilità
- > Il PAI (Piano Annuale di Inclusione)
- > Il Consuntivo annuale che, sotto il profilo contabile dà "conto" delle attività realizzate.
- ➤ La relazione del Dirigente Scolastico che accompagna sia il Programma Annuale, sia il Consuntivo.

Si tratta di documenti che contengono gran parte delle informazioni di base per la possibile rendicontazione sociale. Ma, come nel caso degli Enti Locali, ciascuno di essi ha limiti intrinseci di significatività dell'informazione contenuta.

Nel quadro successivo si riassumono tali caratteristiche

STRUMENTI	CONTENUTO INFOR- MATIVO	DESTINATARI	LIMITI INFORMATIVI
Piano dell'Offerta Formativa	Identità della scuola Valori - Mission Strategie Scelte didattico pedagogiche Modello organizzativo Progettazione formativa annuale	Docenti Studenti Famiglie Organismi di ge- stione Pubblico	E' indicativo delle intenzioni e dei programmi ma non informa sui risultati precedenti Non contiene informazioni sulle risorse economiche ed umane E' fortemente orientato agli interlocutori interni.
Regolamento interno	Norme di comporta- mento della "popola- zione interna"	Docenti Studenti Personale	Orientato agli interlocutori interni
Programma Annua- le (preventivo)	Entrate e spese classi- ficate per: programmi e progetti (in accordo con POF) Funzioni e servizi	Organismi di gestione Amministrazione Organismi di controllo	Significativo sotto il profilo delle poste generali Non predisposto per contabilità analitica Rivolto quasi esclusivamente ad interlocutori interni
Relazione del Dirigente sul Programma Annua- le	Obbiettivi perseguiti e risorse di Bilancio, ar- ticolate per progetti Risultati attesi Guida alla lettura del preventivo	Organismi di gestione Organismi di controllo	Rivolto quasi esclusivamente a interlocutori interni. Raramente i risultati attesi sono corredati da indicatori di performance Spesso il nesso tra risorse e articolazione per progetti è nominale, riportando semplicemente le etichette relative del POF
Consuntivo	Entrate articolate per "natura", spese artico- late per Programmi e progetti Funzioni e servizi Risultati della gestione finanziaria	Organismi di gestione Organismi di controllo Amministrazione	Rivolto quasi esclusivamente a interlocutori interni Prevalenza dell'informazione contabile Assenti "istituzionalmente" parametri gestionali di efficienza ed efficacia della spesa (se vi sono è per scelta della scuola)
Relazione del Dirigente sul consuntivo	Risultati della gestione articolati per obbiettivi e progetti Guida al rendiconto contabile	Organismi di gestione Organismi di controllo Amministrazione	Rivolto quasi esclusivamente a interlocutori interni Prevalenza dell'informazione contabile Spesso assenti le valutazioni di ricaduta sulla gestione successiva e sul POF

IL CONTESTO

L'IIS "PIETRO MAZZONE" nasce nell'anno scolastico 2017/2018 dal piano di riordino tra il Liceo Scientifico Pietro Mazzone e l'Istituto Tecnico Industriale "Ettore Maiorana" entrambi con sede a Roccella Jonica.

I due istituti sono entrambi situati nel centro di Roccella Jonica, cittadina che dista 116 km da Reggio Calabria e 70 km da Catanzaro capoluogo di regione, e sono facilmente raggiungibili con i pullman di linea, con i treni o con mezzi propri.

L'attuale bacino di utenza comprende ben trentadue comuni, da Bianco fino a Guardavalle, situati sul litorale ionico ma anche nelle zone interne; ne consegue che il tasso di alunni pendolari è piuttosto elevato.

Il sistema di trasporti, non del tutto adeguato anche per la frammentarietà del territorio, non facilita agli alunni la piena fruizione di tutte le opportunità formative e culturali che offre la scuola in orario extrascolastico.

L'Istituto opera su un territorio la cui economia è prevalentemente agricola e artigianale, attività che non sempre trovano l'adeguata valorizzazione sul mercato nazionale perché le potenzialità esistenti non sono pienamente sfruttate; nei piccoli centri è presente qualche piccola impresa nel settore dell'edilizia e dell'artigianato ma non basta a soddisfare la richiesta occupazionale.

LICEO SCIENTIFICO "PIETRO MAZZONE"

L'istituto nasce a Roccella Jonica come sezione staccata del LICEO ZALEUCO di Locri e diviene scuola autonoma nell'anno scolastico 1974/75.

In seguito all'introduzione della sperimentazione dell'autonomia organizzativa e didattica avviata dal Ministero della Pubblica Istruzione vengono attivati dal 1989/90 l'insegnamento della Matematica secondo il P.N.I e dal 1990/91 l'insegnamento della Seconda Lingua Straniera.

A partire dall'anno scolastico 2000/2001, con l'accorpamento dell' I.T.C. di Monasterace, effettuato in seguito all'entrata in vigore della normativa sul ridimensionamento degli istituti scolastici, la scuola assume la denominazione di Istituto d'Istruzione Superiore "P. Mazzone".

Nell'anno scolastico 2011/2012 è stato introdotta l'articolazione scienze applicate.

Dall'anno scolastico 2012/13 al 2016/2017 la scuola, a cui è stato accorpato il Liceo Scientifico di Gioiosa Jonica, a causa del nuovo dimensionamento della rete scolastica previsto dalla legge n. 111/2011, è stata affidata a reggenza assumendo la denominazione di Liceo scientifico "P. Mazzone".

La scuola, allocata per anni in edificio per civile abitazione e in più plessi, ha trovato dal 1 settembre 2006 la sua definitiva collocazione nell'edificio sito in via F. Cilea.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "ETTORE MAIORANA"

La sede dell'Istituto Superiore d'Istruzione Tecnica è situata nel centro di Roccella Jonica, in Via Enrico Fermi, ad appena cinque minuti di cammino dalla stazione ferroviaria e dalla fermata degli autobus. L'Istituto è dotato di efficienti Laboratori, forniti delle più moderne apparecchiature, dispone inoltre di una biblioteca con volumi riguardanti le aree didattica,

umanistica e tecnico-scientifica. I piani di studio prevedono un BIENNIO propedeutico ed un TRIENNIO di Specializzazione. Tutta la scuola è dislocata in due plessi di cui il primo ospita le classi del biennio propedeutico e il secondo le classi del triennio di specializzazione dell' Istituto.

L'Istituto Tecnico Industriale Statale "E. Maiorana" di Roccella Jonica nasce nel 1963 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Industriale "A. Panella" di Reggio Calabria e con una sola Specializzazione: MECCANICA. Nel 1970, con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione, ottiene l'autonomia amministrativa. Nell'anno scolastico 1973/74 viene istituita una seconda Specializzazione: ELETTROTECNICA e nell'anno 1982/83 una terza: TECNOLOGIE ALIMENTARI.

Nell'anno scolastico 2000-2001 la scuola, diventa Istituto Superiore d'Istruzione Tecnica costituito dall'ITIS di Roccella Jonica e dall'ITA di Marina di Caulonia.

Nell'anno scolastico 2010-2011 con la riforma scolastica vengono istituiti, per conversione delle specializzazioni dell'ITIS, i seguenti indirizzi: MECCNICA E MECCATRONICA, ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA e AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA.

Nell'anno scolastico 2012/2013, a seguito di dimensionamento scolastico, l'istituto diventa sede associata dell'iis Zanotti Bianco con sede legale a Marina di Gioiosa Jonica.

Nel 2013/2014 vengono introdotti l'indirizzo Chimica e Materiali e l'indirizzo Trasporti e Logistica. Viene eliminato l'indirizzo agraria, agroalimentare e agroindustria.

L'IIS "PIETRO MAZZONE" OGGI

L'istituto oggi è così costituito:

- la sede legale, situata in via Cilea, ospita gli uffici della Presidenza, vicepresidenza, gli uffici di segretaria, le aule e i laboratori del Liceo Scientifico
- la sede situata in via Enrico Fermi, ospita le aule, i laboratori e la palestra dell'istituto Tecnico Industriale.

Denominazione	Istituto istruzione superiore "Pietro Mazzone""	
ordine di scuola	Scuola secondaria di secondo grado	
data di nascita	1 settembre 2017	
Indirizzo sede centrale	Via Cilea, snc - 89046 Roccella Ionica (RC)	
Codice fiscale	90028000801	
numero di telefono e fax	Tel. 0964 388396 - 0964 388758	
numero di telefono e fax	fax 0964 388396	
	e-mail: rcis03800b@istruzione.it	
Web	pec: rcis03800b@pec.istruzione.it	
	sito: www. iismazzone.gov.it	
Scuole	Liceo Scientifico Mazzone	
Scuole	ITI Maiorana	
Dirigente Scolastico	Dott.ssa Rosita Fiorenza	
Dsga f. f.	Marisa Palamone	

GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholders sono i portatori di interessi, ossia i nostri interlocutori che a vario titolo sono stati direttamente coinvolti nelle attività svolte dalla nostra scuola.

Ovviamente non tutti gli stakeholders sono coinvolti in pari misura nelle attività svolte dal nostro istituto. Essi sono stati suddivisi in due categorie che di seguito elenchiamo:



4.2 I rapporti con i nostri Stakeholder

L'Istituto interagisce con la realtà territoriale circostante proponendosi come centro di organizzazione di molteplici sollecitazioni culturali. Integra le risorse formative del territorio sollecitando e vagliando le offerte di collaborazione da parte di soggetti ed Enti esterni all'Istituto per meglio realizzare il proprio progetto formativo, contemporaneamente diventa soggetto propositivo nei confronti delle necessità e dei bisogni riscontrati sul territorio.

In collaborazione con i Soggetti e gli Enti locali riportati di seguito vengono inoltre favorite quelle attività extra scolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile Considerando la particolare collocazione territoriale della Scuola e consapevoli del ruolo che l'istituzione scolastica assume in un simile contesto, riteniamo che i momenti qualificanti del rapporto scuola – territorio possono essere riassunti nel modo seguente:

- incentivare l'attenzione alle problematiche proprie del territorio limitrofo;
- stimolare l'indagine e la scoperta della cultura, della tradizione, dell'ambiente storico del territorio:
- essere sensibili e attenti alle trasformazioni in atto nel territorio per favorire scelte e comportamenti e per formulare ipotesi future di indirizzi nuovi che possono realizzarsi nella nostra realtà;
- porsi come una struttura aggregante di un territorio ampio e articolato, attraverso la trasparenza delle scelte e dell'organizzazione, come struttura di sistema formativo in un'ottica di servizio per la comunità;
- coinvolgere gli ex alunni ai fini di un riscontro di tipo formativo e professionale nella continuazione di un legame in itinere;
- diffondere e far conoscere le iniziative culturali prodotte dall'Istituto:
- avvicinare la popolazione all'utilizzo delle strutture scolastiche e delle competenze professionali;
- stabilire un rapporto di collaborazione e di riferimento reciproco con gli enti pubblici e comunità internazionali;

- intensificare contatti e incontri con enti e uffici al fine di orientare e favorire inserimento nella realtà operativa del territorio;
- sensibilizzare Istituti bancari e aziende a sostenere la realizzazione di progetti promossi dalla scuola;
- elaborare strategie al fine di mantenere un rapporto più diretto con gli insegnanti della scuola media inferiore;
- stabilire contatti con le Università per favorire l'orientamento e l'inserimento degli allievi:
- promuovere collaborazioni con l'Università, docenti universitari e Centri di Ricerca:
- partecipare e favorire le attività culturali e ricreative di risonanza distrettuale e provinciale;
- tenere i contatti con enti esterni per l'aggiornamento;
- far conoscere attraverso i mezzi di comunicazione di risonanza locale le offerte di formazione culturale e professionale dell'Istituto;
- verificare puntualmente in itinere e alla fine l'organizzazione che la scuola si è data per modificare tempestivamente carenze o errori;
- rivalutare e valorizzare il ruolo dei genitori e delle famiglie, offrendo l'effettiva possibilità di essere punto di riferimento per la comunità scolastica

"Stakeholders interni alla scuo-	"Stakeholders esterni alla scuola"
la"	Comune di Roccella
Studenti	Comuni del territorio
Famiglie	Scuole del territorio
Docenti	MIUR
Personale ATA	Unione Industriale di Reggio Calabria
Città Metropolitana	Università della Calabria, Università Magna Grecia e Università
	Mediterranea
	Regione Calabria
	ASL
	Le Aziende del territorio
	Le Associazioni del territorio
	Le Reti di cui fa parte l'istituto
	I Media del territorio
	I Fornitori di beni e servizi (es. agenzie di viaggio, acquisto materiali
	di consumo, stampa dell'annuario ecc,)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rosita Fiorenza

E' il legale rappresentante dell'istituzione scolastica, ne assicura la gestione unitaria, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. E' titolare delle relazioni sindacali. Attraverso il confronto negoziale fra il DS e la RSU, si giunge all'accordo sul contratto integrativo di Istituto, nelle materie previste dall'art.6 del CCNL vigente (D.lvo 165/01)

Collaboratori del dirigente

Prof.ssa Barbara Mesiti Prof. Nicola Timpano

Responsabili di Plesso

Liceo: Prof. Domenico Severino ITI: Prof.ssa Patrizia Bucchino

Altri incarichi

Animatore digitale	Alati Francesco
Alternanza Scuola-lavoro	Scali Elisa - Latella Mario
Coordinamento autovalutazione	Mazzaferro Caterina
Referente per "Cittadinanza e costituzione	Naso Eliana
Referente BES/DSA	Pisciuneri Antonio
Ufficio Tecnico	Timpano Nicola

Funzioni strumentali

- AREA 1: PTOF Curriculo Progettazione prof. Francesco Alati – prof.ssa Teresa Condò
- AREA 2: Coordinamento inclusione prof.ssa Maria Rosaria Nesci - Mavrici Carmela Stefania
- **AREA 3**: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Supporto ai docenti e attività di formazione e aggiornamento

Prof.ssa Sonia Circosta - Prof.ssa Teresina Simonetta

• AREA 4: Orientamento e continuità
Prof.ssa Teresa Celotti - prof.ssa Coluccio Maria

Le commissioni

Commissione PTOF	Luisa Cianflone, Francesca Iervasi, Eliana Naso, Caterina Mazzaferro, Rosalba Ruga, Stefania Stranges
Nucleo interno di valutazione (NIV)	Caterina Mazzaferrro (coordinatrice), Adele Falcone, Mario Latella, Barbara Mesiti, Antonio Piscioneri, Valeria Tredici, Pietro Velonà
Commissione orientamento	Anna Maria Bellini, Adele Falcone, Simona Gagliardi, Barbara Mesiti, Elisabetta Scali, Pietro Velonà
Commissione viaggi	Matteo Angiò, Sonia Circosta, Maria Fortunata Co- luccio, Barbara Mesiti, Domenica Modafferi

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

LETTERE	Mesiti Barbara
LINGUE INGLESE	Simonetta Teresina
FILOSOFIA E STORIA-DIRITTO	Scali Elisabetta
MATEMATICA / FISICA /INFORMATICA	Alati Francesco
SCIENZE NATURALI/ CHIMI- CA/MICROBIOLOGIA	Coluccio Maria Fortunata
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Modafferi Domenica
SCIENZE MOTORIE	Saverino Domenico
RELIGIONE CATTOLICA	Condò Teresa
MECCANICA	Pannuto Giovanni
TRASPORTI E LOGISTICA	Morabito Giuseppe
ELETTROTECNICA	Clemente Domenico

Coordinatori consigli di classe

Sez	. A Liceo	Sez. C	Liceo	Sez. E	B D Liceo
I	Giovinazzo Concetta	I	Frammartino Tiziana	IV B	Tipaldo Elisabetta
II	Tipaldo Elisa Maria	II BC	Favano Michele	V B	Condò Teresa
III	Marulla Raffaela	III	Oliveri	III D	Simonetta Teresi- na
IV	Nicoletta Luciana	IV	Cirianni Teresa	V D	Simonetta Caterina
V	Mesiti Barbara	V	Mazzaferro Caterina		

	A/Elettrotecnica	B/Elettrotecnica	Mecceccanica	Chimica	Nautica
I	Bucchino France- sca	Ruga Rosa Alba	Stranges Ste- fania	Bellini An- na Maria	
II	Tredici Valeria	Naso Eliana	Concetta Commis	Papandrea Giovanni	Condello Bianca
III	Clemente Domenico	Mittica Oriana	Marzano Ti- ziana	Lanciano Cosimo	Ieranò Domenico
IV	Celotti Teresa	D'Andrea Gino	Pannuto Gio- vanni	Mirarchi Antonio	Morabito Giuseppe
V	Falcone Adele	Miceli Elisabetta	Alati France- sco	Capozzoli Lidia	Iervasi Francesca

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Presidente: Marrapodi Luca

Dirigente scolastico: Fiorenza Rosita

Docenti	Genitori
Alati Francesco	Agostino Caterina
Ceravolo Antonio	Greco Nicola
Clemente Domenico	Nisticò Ausilia
Circosta Sonia	Alunni
Cirianni Teresa	Fazzolari Ennio
Condò Teresa	Iacopetta Antonio
Falcone Adele	Parrelli Cosimo
Mesiti Barbara	Rocca Antonio

ATA Sig.ra Costantino Anna Maria

GIUNTA ESECUTIVA

Presidente: Dirigente scolastico Rosita Fio-

renza

DSGA f.f Marisa Palamone

Docente Francesco Alati

Genitore Nicola Greco

Alunno Ennio Fazzolari

ATA Anna Costantino

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Sig.ra Marisa Palamone

Il Direttore sovrintende ai Servizi Generali e Amministrativi dell'istituzione scolastica con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite dal Dirigente Scolastico e degli obiettivi assegnati. Organizza l'attività del personale ATA per una efficace erogazione del servizio. E' il referente tecnico del Dirigente Scolastico per la gestione finanziaria e l'attività negoziale

LE RISORSE

La scuola dell'autonomia è una scuola del cambiamento consapevole e costante, coerentemente con il dinamico evolversi del contesto sociale ed economico della società contemporanea. La scuola dell'autonomia nasce dalla consapevolezza di dover rompere l'isolamento e la staticità in cui si è venuta a trovare la scuola tradizionale. L'autonomia si fonda sull'interazione con la contemporaneità, sia sul piano disciplinare che dei rapporti con il territorio anche per incidervi e attivarlo creando un sistema di relazioni sempre più avanzato e complesso. Questo compito inedito comporta una trasformazione sostanziale del modo di percepire i ruoli di tutte le componenti del territorio e le loro reciproche interazioni, intese non come vincoli ma come risorse da fare interagire per una crescita significativa dell'offerta scolastica. Le attività del piano possono essere concretizzate solo se tutti i soggetti coinvolti si attivano con sistematicità e convinzione e se il patrimonio culturale dell'Istituto fino ad oggi consolidato si pone al servizio dei processi nuovi da costruire. Fondamentale per la loro realizzazione è una efficace organizzazione che preveda un uso razionale degli spazi e un utilizzo appropriato delle strumentazioni.

Le Risorse Umane "il personale scolastico"

Il personale in servizio è prevalentemente con incarico a tempo indeterminato. La scuola ha registrato una certa stabilità del personale, il turnover interessa solo una piccola parte di docenti, in particolare quelli a tempo determinato e i docenti distanti come residenza. Il personale ha pluriennale esperienza di insegnamento, presenta spiccato interesse all'aggiornamento professionale, sia metodologico sia disciplinare, possiede prevalente titolo di studio di livello universitario. Considerevole il nucleo di docenti in servizio nella scuola da anni.

Il DS è di ruolo, al secondo anno di servizio e recentemente riconfermato per un ulteriore triennio.



Organico

Organico posti comuni e di sostegno

Nella seguente tabella sono riportati i docenti dell'organico comune e di sostegno che prestano servizio nella Scuola.

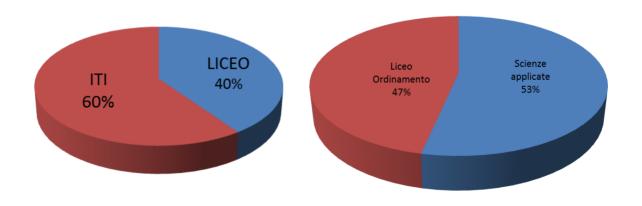
Classe di concorso	Cattedre	
A011 – DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	5	
A012 – DISCIPLINE LETTERARIE	8	
A017 –DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	1	Ore residue 10
A019 – FILOSOFIA E STORIA	2	Ore cedute 5 - Ore residue 4
A020 -FISICA	2	Di cui una cattedra orario esterna
A026 - MATEMATICA	7	Ore residue 1
A027 – MATEMATICA E FISICA	3	Ore residue 14
A034 –SCIENZE E TECNCOLOGIE CHIMICHE	3	
A037 – COSTRUZ. TECNOL. E TECN. RAPPR. GRAFICA	1	Ore residue 9
A039 – TECNOL. COSTR. NAVALI		Ore residue 6
A040 – TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE	6	Ore cedute 9 – Ore residue 8
A041 – TECNOLOGIE INFORMATICHE	1	Cattedra orario esterna

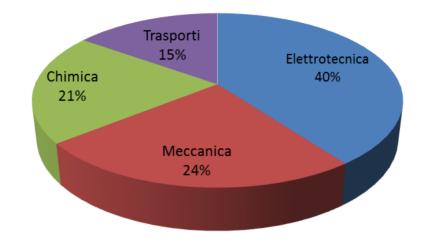
A042 – SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	3	Ore residue 11
A043 – SCIENZE E TECNOLOGIE NAUTICHE	1	
A046 – SCIENZE GIUDIDICO-ECONOMICHE	1	Ore residue 6
A048 – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4	Ore residue 4
A050 – SCIENZE NAT. CHIM. E BIOLOG.	5	Ore residue 3
AB24 – LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	6	Ore residue 6
AD03 – SOSTEGNO – AREA TECN-PROF-ART	4	
B003 – LABORATORIO DI FISICA	1	Cattedra esterna
B012 – LAB. SCIENZE E TECNOL. CHIM MICROBIOL	2	
B015 – LA SC. E TECNOL. ELETTR ELETTRONIC	3	Ore cedute 6
B016 – LAB SCIENZE E TECNOL INFORMATICHE		Ore residue 8
B017 – LAB SCIENZE E TECNOL MECCANICHE	3	Ore residue 6
B024 – LAB SCIENZE E TECNOL NAUTICHE		Ore residue 15
Religione	3	

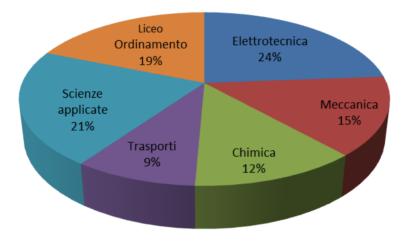
Organico personale ATA

N. 6 assistenti amministrativi:	N. 9 tecnici di laboratorio:	N. 13 collaboratori
N.1 settore contabilità	N.1 AR08	scolastici:
N.2 area personale	N.4 ARO2	N.5 sede Liceo
N.2 area alunni	N.2 ARO1	N.8 sede ITI
N.1 settore protocollo	N.2 AR023	

Ripartizione degli alunni fra le due scuole e all'interno di esse







Attrezzature e infrastrutture

Materiali in possesso

LICEO SCIENTIFICO	Aule speciali	Aula di disegno Aula degli alunni Aula maieutica Biblioteca Aula registro elettronico Aula magna Spazio ginnico
	Laboratori	Laboratorio informatico Laboratorio linguistico Laboratorio scientifico Laboratorio di fisica Laboratorio di chimica Osservatorio astronomico

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	Comuni	Laboratorio di Fisica Laboratorio di informatica Laboratorio linguistico Laboratorio chimica biennio Laboratorio Disegno Palestra Aula magna
	Meccanica	Laboratorio di Meccanica Laboratorio di CAD Laboratorio di sistemi Laboratorio di tecnologia meccanica
	Elettrotecnica	Laboratorio di elettrotecnica ed elettronica Laboratorio di Sistemi elettrici Laboratorio di tecnologie e progettazione
	Chimica	Laboratorio chimica biennio Laboratorio chimica strumentale Laboratorio chimica qualitativa e quantitativa Laboratorio di biologia
	Trasporti e logisti- ca	Laboratorio di navigazione

Le Risorse Economiche

Il Bilancio economico è descritto per centri di costo ed è stabilito sulla base dell'anno scolastico (4/12 da settembre a dicembre 2017 e 8/12 da gennaio ad agosto 2018) perché connesso alle decisioni da prendere in funzione dell'attività didattica.

La parte finanziaria mostra come gli introiti della Scuola provengano nella maggior parte dallo Stato e dai contributi volontari delle famiglie. Si può notare quindi quanto sia importante il sostegno economico dei genitori, che viene fornito non da parte di tutti, ma comunque da un numero molto significativo. Il contributo dei genitori viene utilizzato, per sostenere la realizzazione e lo sviluppo dell'offerta formativa della Scuola. Si intende nel futuro dettagliare gli esatti campi di utilizzo di tali fondi, affinché sia meglio percepibile dalle famiglie sia la necessità, sia la modalità di impiego dei fondi.

La Scuola non ha molte altre fonti di finanziamento; a parte la Città Metropolitana che per mandato istituzionale contribuisce al funzionamento della Scuola (spese di riscaldamento, di energia elettrica e gas); scarsi sono gli introiti da altri e comunque finalizzati a specifici progetti. La sfida dei tempi attuali è quella di individuare nuove fonti di finanziamento mediante processi di fund raising (raccolta fondi) sul territorio e Bandi proposti dal MIUR. La carenza di realtà imprenditoriali sul nostro territorio rende comunque difficile la collaborazione con le stesse al fine di ottenere sovvenzioni e possibilità di sviluppo dell'offerta formativa. Queste collaborazioni potranno anche prendere una forma non di sostegno economico ma di collaborazione nella realizzazione di progetti, nella formazione dei docenti, nell'implementazione di sinergie di integrazione scuola-lavoro anche sotto forma di Stage estivi e di Alternanza Scuola Lavoro.

Per rendere più leggibile la tabella del bilancio, si danno delle indicazioni sul significato dei centri di costo

Funzionamento Generale (FG)

Sono tutti i costi che attengono alla Direzione e al coordinamento generale dell'istituto. Possono comprendere le spese per l"incentivazione dello staff di dirigenza e per tutto il personale che ha ruoli fondamentali per l"organizzazione del sistema scuola (quali, ad esempio: addetto all'Ufficio tecnico, personale ATA, responsabile delle infrastrutture informatiche, responsabile per la sicurezza). In questo centro di costo si consuntivano anche i progetti che riguardano il funzionamento generale dell'istituto, che non rientrano cioè in nessuna delle due categorie successive della didattica e dell'amministrazione e che fanno capo alla dirigenza, quali, ad esempio: progetto sicurezza, gestione della privacy, progetto qualità, redazione del bilancio sociale. Le spese per le funzioni strumentali rientrano in questo centro di costo se sono funzioni di tipo organizzativo/gestionale (come, ad esempio, la funzione strumentale per il POF).

Gestione Didattica (GD): sono le spese per il funzionamento didattico (A02), il personale docente supplente (A03), i beni d'investimento (A04) e la manutenzione (A05), relativi alla didattica (aule, laboratori, spazi per studenti ecc.). Rientrano in questo centro di costo parte degli incarichi di coordinamento della didattica, i progetti didattici, quali, ad esempio: orientamento, stage, viaggi d'istruzione, potenziamento, recupero e sostegno.

La rendicontazione delle risorse finanziarie ed economiche

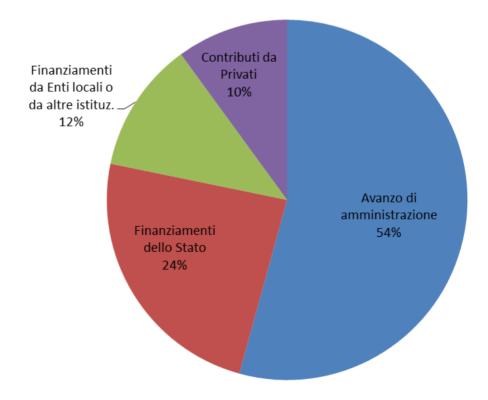
La rendicontazione delle risorse finanziarie ed economiche è un'operazione complessa: le difficoltà scaturiscono, in primo luogo, dal diverso orizzonte temporale preso in considerazione dai documenti contabili della scuola e dal bilancio sociale. Il programma annuale e il conto consuntivo hanno come riferimento l'anno solare mentre il periodo di rendicontazione sociale è l'anno scolastico. Al momento di redazione del presente documento non è disponibile il conto consuntivo relativo all'esercizio 2017. Nonostante tale metodo non può garantire assoluta precisione nelle relative determinazioni, la scelta si è resa obbligata per raccordare il piano della progettazione didattica ed organizzativa con quello di impiego ed utilizzo delle risorse necessarie per la sua realizzazione. Ulteriori difficoltà sono state riscontrate nella rendicontazione di tutte le risorse che sono state ef-

difficoltà sono state riscontrate nella rendicontazione di tutte le risorse che sono state effettivamente impiegate nell'erogazione dei servizi. Il bilancio contabile rendiconta le sole risorse finanziarie e non considera quei fattori produttivi che non hanno generato un'uscita finanziaria in fase di acquisizione, ma che sono stati, comunque, utilizzati dalla scuola.

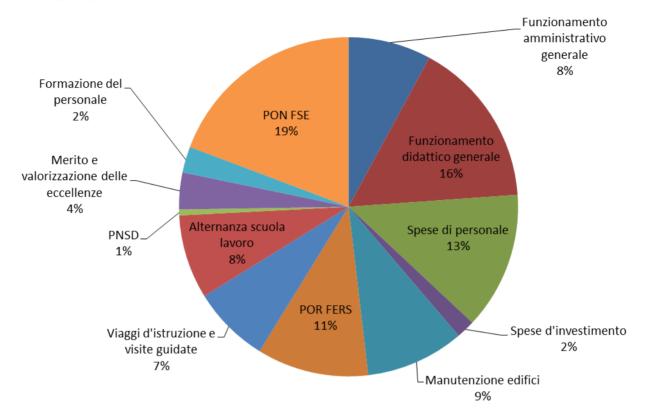
La composizione delle fonti

Il prospetto di seguito riportato è stato redatto sulla base delle risultanze della gestione di competenza prescindendo dal considerare le risultanze della gestione di cassa e della gestione dei residui. Sono state, pertanto, considerate le entrate accertate e non solo le entrate riscosse. L'accertamento è la fase in cui insorge il credito vantato dalla scuola, determinato in tutti i suoi elementi costitutivi e, quindi, si manifesta giuridicamente il diritto di riscuotere.





Le uscite



LE ATTIVITÀ

Parallelamente ai piani di studio curriculari l'IIS Mazzone ha messo in atto diverse altre iniziative culturali e formative.

Le attività extracurriculari, oltre a potenziare ed integrare il curriculo, promuovono interessi e scoprono attitudini degli studenti.

L'IIS Mazzone ha offerto nell'anno scolastico una varietà di attività extracurricolari che spaziano dalla chimica, alla filosofia, alla matematica, al disegno al computer, all'inglese e alla pratica sportiva.

Inoltre la scuola ha organizzato frequentemente convegni, seminari e dibattiti di ogni genere allo scopo di produrre cultura di qualità attraverso il confronto interno ed esterno.

Diverse iniziative sono state frutto della collaborazione che l'IIS "Mazzone" ha con enti pubblici, università, associazioni e istituzioni varie.

Particolarmente proficua è stata la collaborazione l'associazione culturale Scholè di Roccella che ha organizzato per la scuola un corso di etica ambientale e una serie di seminari filosofici e scientifici di grande spessore culturale.



Altre importanti collaborazioni sono state quelle con l'Avis, Il Comune di Roccella, la Capitaneria di Porto, l'Arma dei Carabinieri, le Università calabresi, il Lions Club di Locri, il FAI.

La scuola che orienta

La scelta di un adeguato corso di studi da intraprendere dopo la scuola media inferiore e dopo il ciclo delle superiori è un problema più complesso di quanto possa apparire a prima vista, perché in essa entrano in gioco fattori personali (aspettative, interessi) e sociali. I soggetti che intervengono nella vita del giovane in qualità di orientatori sono innumerevoli: prima di tutto la famiglia e la scuola. Quest'ultima deve garantire, lungo il percorso scolastico dello studente, un orientamento continuo per preparare il ragazzo a prendere decisioni autonome e responsabili. In questa prospettiva l'orientamento non diventa soltanto un insieme di informazioni circa l'area più consona a ciascuno, ma anche un intervento di supporto a conoscersi, ad individuarsi e ad affrontare le difficoltà La scuola cura le problematiche legate al riorientamento ed alla rimotivazione principalmente tramite il Consiglio della Classe alla quale lo studente appartiene.

Orientamento per gli studenti delle scuole secondarie di 1° grado

L'Istituto "Pietro Mazzone" ha intrapreso alcune iniziative di orientamento rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, che prossimamente dovranno scegliere l'indirizzo di scuola superiore nel quale proseguire la loro formazione.

Lo scopo è quello di offrire un'informazione chiara e completa che illustri le caratteristiche dei corsi di studio e gli aspetti più rilevanti del piano dell'offerta formativa attraverso momenti di incontro con gli studenti e le loro famiglie.

Le attività svolte sono:

- Giornate di Open Day in cui è possibile visitare i locali della scuola, prendere visione delle attività formative e parlare con i docenti e con il Dirigente Scolastico.
- Laboratori di orientamento (mini stage), in orario extrascolastico, destinati agli studenti delle classi terze.
- Attività di orientamento, in orario scolastico (mattino) presso il nostro istituto per la classi seconde e terze.
- Attività di orientamento presso gli istituti di scuola secondaria di primo grado.





Mini stage

Presentazione dell'Offerta Formativa attraverso dei mini-stage ai quali hanno partecipato numerosi gruppi di alunni delle Scuole Secondarie di Primo grado del territorio.

Docenti e studenti sono stati a disposizione degli alunni delle scuole medie ai quali hanno illustrato i vari corsi e fatto visitare i laboratori rendendoli partecipi di esperienze pratiche. I ragazzi delle scuole medie hanno manifestato interesse ed entusiasmo per quanto visto ed appreso confermando il trend positivo sia in termini di numero di visitatori che per l'interesse dimostrato già registrato nelle precedenti visite.



Orientamento in uscita

L'Orientamento in uscita è rivolto all'orientamento universitario e al mondo del lavoro. Mira a favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti delle classi 4^ e 5^, a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università, ad aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal mondo del lavoro", apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale, prevalentemente sul nostro territorio. Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni lavorative migliori dopo la maturità, "orientandosi" tra le offerte più adatte. A tale scopo si cerca di stimare e valutare gli interessi degli studenti degli ultimi anni e si propongono attività idonee e preparatorie fornendo chiavi di lettura utili a ciascuno per riuscire a individuare meglio e a valorizzare le proprie capacità e competenze, imparando a tener conto consapevolmente della propria indole e delle potenzialità innate. Il lavoro di analisi viene integrato da importanti e indispensabili contatti con le realtà accademiche e professionali del nostro territorio. Gli allievi interessati partecipano a giornate di orientamento, a seminari organizzati per informare i giovani sulle differenti carriere universitarie.

Mai dire mai....matematica!

Un gruppo di 40 alunni del Liceo hanno partecipato ad un di approfondimento in matematica e fisica, organizzato dall'Università della Calabria. Gli alunni si sono alternati nei 15 incontri previsti.

I partecipanti hanno avuto modo di scoprire la bellezza della matematica, trovando, ma-

gari, nuovi spunti di riflessione per una più consapevole scelta universitaria.

Incontro con il Dott. Giogio Macrì del Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria – Lunedì 7 maggio

Il Dott. Macrì, già studente del nostro Istituto, ha illustrato l'Offerta Formativa del suo Dipartimento, formata da tre corsi di studio triennale e tre di studio magistrale ed ha spiegato dettagliatamente la struttura dei suddetti corsi e gli sbocchi professionali alla fine del percorso di studi.



La Scuola che include

Il nostro istituto, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, elabora ogni anno il Piano Annuale per l'inclusività (PAI). Facendo propria la finalità della normativa, predispone azioni che mirano al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. La sfida dell'inclusione chiama tutti i protagonisti della vita scolastica (docenti, alunni, personale, genitori, personale dei servizi socio-sanitari) ad attivarsi in maniera sinergica in modo che la scuola diventi un luogo dove tutti possano sentirsi inclusi.

Il PAI individua gli aspetti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola e predispone un piano delle risorse da offrire e richiedere a soggetti pubblici e del privato sociale per impostare una migliore accoglienza degli alunni con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali.

Il PAI allarga infatti la cerchia dell'integrazione tradizionale, compiuta dalla singola istituzione scolastica, verso un orizzonte più inclusivo, progettando percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti; ponendo in essere una serie di azioni per accrescere la propria capacità di rispondere ai diversi bisogni formativi degli alunni; attuando rilevazioni, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola; rinviando, prima di tutto, ad un'analisi dell'effettiva inclusività della scuola; adottando strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive.

Il processo dell'inclusione viene facilitato attraverso:

- una programmazione didattica personalizzata,
- una continua formazione dei docenti

GLI

Il Dirigente scolastico ha individuato le figure strategiche che opereranno all'interno del GLI (Gruppo di lavoro per inclusione), sia per la rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sia per tutto quanto possa rilevarsi utile ed inclusivo per la scuola.

Fanno parte del GLI il Dirigente Scolastico, i Collaboratori del D.S., il responsabile del dipartimento di sostegno, i Docenti disciplinari con compiti di coordinamento delle classi, il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, i Rappresentanti dei genitori.

Il G.L.I. svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione e monitoraggio dei bisogni educativi presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico educativi;
- consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- promozione della partecipazione degli alunni con disabilità a tutte le iniziative all'interno ed all'esterno della scuola;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLH Operativi;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali entro il mese di giugno di ogni anno;
- interfaccia con CTS, Servizi sanitari e sociali del territorio per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Il Gruppo di lavoro si riunisce regolarmente per valutare ed attivare iniziative a sostegno dell'inclusione degli alunni in collaborazione con i Consigli di Classe.

La scuola che promuove l'eccellenza

Olimpiadi della Matematica

Referente: prof. Francesco Alati

La nostra scuola partecipa da circa 20 anni alle Olimpiadi della matematica giochi indetti dall'UMI. Questo progetto si propone di migliorare l'approccio e vincere i normali tentennamenti che di norma compaiono allorché vengono effettuate delle prove non attinenti e non usuali al normale corso di studio seguito. Il progetto ha visto il coinvolgimento di oltre 100 alunni sia dell'ITI che del Liceo Scientifico. Gli alunni partecipano nel mese di novembre ai Giochi di Archimede. Gli alunni qualificati alla fase provinciale di febbraio seguono un corso di formazione. La gara delle prime classi, la partecipazione alla fase provinciale dei giochi di matematica e la coppa Teano (gara di matematica a squadre) completano il progetto.

Progetto Giochi matematici della Bocconi

Referente: Prof.ssa Rosanna Grillo

Il progetto, al quale il Liceo Scientifico partecipa da diversi anni con diverse qualificazioni per le finali nazionali, ha coinvolto quest'anno anche gli alunni dell'Istituto Tecnico Industriale. A livello d'istituto il progetto ha visto la partecipazione alla prima fase "I Giochi d'autunno" nel mese di ottobre. A febbraio si è svolta invece la fase provinciale alla quale hanno partecipato i migliori classificati per ogni categoria.

Progetto "Giochi della Chimica"

Referente: Prof. Antonio Mirarchi

Il progetto si propone di stimolare e sviluppare negli studenti più meritevoli una maggiore conoscenza della disciplina chimica. L'acquisizione di maggiori conoscenze in tale disciplina consentirà agli studenti di avere una adeguata preparazione sia per partecipare nell'anno scolastico in corso alla manifestazione organizzata presso l'Università della Calabria dalla Società Chimica Italiana denominata i giochi della chimica, ma anche, per gli alunni delle ultime classi, per affrontare i test di ingresso alle facoltà universitarie.

L'Istituto tecnico industriale partecipa ininterrottamente da 28 anni ai Giochi della Chimica con lusinghieri risultati.

Il corso di preparazione è articolato in 36 ore (14 per il biennio e 22 per il triennio indirizzo chimico) con lezioni frontali, esercitazioni e correzioni dei questionari con spiegazione degli errori. Alla fine del corso sono stati selezionati gli alunni che hanno partecipato ai Giochi della Chimica che si sono svolti nel periodo iniziale di maggio.

TOWARD B1

Referente: Prof.ssa Maria Teresa Frascà

Poiché gli alunni vivono in una realtà socio-culturale che offre scarse opportunità di usare la lingua inglese come reale mezzo di comunicazione, si ritiene necessario offrire loro contesti di apprendimento atti a potenziare le loro competenze, acquisire sicurezza nella comunicazione in lingua inglese, sia in forma orale che scritta, attraverso metodologie differenti.

Il conseguimento della certificazione di competenze, spendibile anche in contesto europeo, costituisce un'ulteriore stimolo per gli alunni più motivati, a migliorare le proprie competenze e la propria padronanza linguistico-comunicativa.

Il corso della durata di 40 ore ha avuto come contenuto "Funzioni comunicative e relative strutture ed espressioni linguistiche riferite al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)".

Il progetto si è concluso con gli esami di certificazione presso un ente certificatore esterno riconosciuto dal Ministero, in data da stabilire.

Corso AutoCAD

Referente: prof. Vincenzo Lazzaro

I sistemi CAD (Computer Aided Design) sono applicazioni mediante le quali, grazie all'ausilio del computer, è possibile realizzare qualsiasi tipo di disegno. Tra i più importanti e diffusi sistemi CAD, vi è senza dubbio Autocad. L'elevata diffusione di tali sistemi è dovuta alla rapidità e alla facilità con cui essi permettono di creare e modificare un disegno.

Il progetto si propone di migliorare le competenze di progettazione alla stazione CAD secondo quanto viene richiesto dalle aziende o studi di progettazione. Il progetto consiste in un corso di 20 ore rivolto agli alunni del triennio tenuto nel laboratorio CAD fornito di 25 pc.

Progettazione attraverso SOLIDWORKS

Referente: prof. Vincenzo Lazzaro

Solidworks affronta la progettazione con approccio tridimensionale. La progettazione di una parte, dallo schizzo al modello finale, avviene creando una entità 3D dalla quale si può passare ai disegni bidimensionali, oppure accoppiare i diversi componenti per creare assiemi 3D.

Il progetto si propone di migliorare le competenze di progettazione alla stazione CAD secondo quanto viene richiesto dalle aziende o studi di progettazione. È rivolto agli alunni della specializzazione Meccanica e consiste in due moduli di 20 ore di lezione.

Latino in jazz

Referente: prof.ssa Barbara Mesiti

Il progetto, di 20 ore, è stato ideato nell'anno 2017 all'Interno del Liceo ed è destinato agli alunni del Triennio. Nasce dalla volontà di creare un binomio tra la disciplina del Latino e la musica, per sperimentare un metodo innovativo di insegnamento. Alla manifestazione finale i ragazzi hanno letto in metrica 13 testi della poesia latina da Lucrezio a Giovenale a Catullo e a Seneca guidati dalla musica di Tonino Palamara, Francesco Loccisano e Gabriele Albanese.



La scuola che promuove il sostegno e il recupero

Le attività di sostegno e di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa che l'istituto predispone annualmente. Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dall'inizio dell'anno scolastico. Nell'ambito del sostegno-recupero, particolare attenzione viene rivolta agli studenti della fascia dell'obbligo. Gli interventi di recupero sono rivolti agli studenti con carenze metodologiche, motivazionali e/o disciplinari, segnalati dal Consiglio di classe che individua anche gli ambiti disciplinari nei quali intervenire.

Gli alunni che presentano insufficienze in una o più discipline, rilevate nel corso delle valutazioni del I^ periodo e 2^ periodo, sono avviati dalla scuola ad un percorso di recupero, al fine di colmare le carenze formative entro il termine dell'anno scolastico, il 31 agosto o, comunque, entro l'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo, pena la non ammissione alla classe successiva.

- **Recupero in itinere.** È parte integrante dell'attività didattica ed è attuata dai singoli docenti con le modalità e nei tempi ritenuti più opportuni. Viene svolto durante l'orario curriculare e studio autonomo.
- **Interventi di recupero**. Sono stati attuati in orario pomeridiano nel periodo aprilemaggio per gli alunni con forti carenze in italiano, matematica e inglese.
- Pausa didattica. È stata attuata per due settimane nel mese di febbraio per gli alunni che hanno riportato carenze nel trimestre con lo scopo di far recuperare agli alunni le insufficienze registrate in sede di scrutinio intermedio e consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze degli Alunni che non hanno riportato carenze. Durante la pausa didattica i docenti non affrontano nuovi argomenti.
- **Studio individuale.** Si invita lo studente ad eseguire i compiti assegnatigli entro il termine prestabilito

La scuola che promuove l'educazione alla salute

La scuola ha tra i suoi compiti istituzionali l'educazione alla salute. Salute: che secondo la definizione dell'OMS è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale. Pertanto la salute è considerata una risorsa di vita quotidiana degli individui e della collettività. Va perseguita attraverso scelte consapevoli individuali e sociali.

L'età dell'adolescenza è il periodo in cui si è maggiormente vulnerabili all'influenza del contesto sociale e alla ricerca di nuovi punti di riferimento. Da una parte genitori e insegnanti si trovano spesso disorientati ed impreparati di fronte a questi improvvisi cambiamenti, dall'altra l'adolescente cerca di raggiungere nuovi equilibri emotivi e cognitivi con modalità disparate, che non sempre sono rivolte alla propria salute, come il ricorso a sostanze quali droghe o alcol. Accanto a queste tradizionali forme di dipendenza, tuttavia, oggi è in costante aumento il fenomeno delle nuove dipendenze o new addictions, che comprendono tutte quelle forme in cui non è implicato l'intervento di alcuna sostanza chimica. Queste comprendono la dipendenza dal cibo, dall'esercizio fisico, dalle nuove tecnologie (Internet, videogames, chat, cellulare) e il gioco d'azzardo (video poker). Riteniamo pertanto di fondamentale importanza un intervento allo scopo di promuovere una corretta e completa informazione sul fenomeno delle nuove dipendenze, i fattori di rischio e quelli di protezione, che accresca anche le competenze pratiche al fine di intervenire per tempo, prima che il comportamento occasionale diventi un tratto stabile della personalità.

Le attività progettuali sviluppate dal nostro istituto, mirano a prevenire il disagio giovanile, a promuovere il benessere psicofisico degli alunni nella scuola, nella vita di relazione e nel più vasto ambito sociale attraverso l'attuazione di attività curriculari ed extracurricolari.

AVIS è Magna Grecia

Gli studenti delle classi quarte e quinte dell'IIS Mazzone hanno partecipato ad un interessante convegno nell'auditorium di Roccella Jonica. Il convegno, inserito nell'ambito del progetto "Avis è Magna Grecia", voluto e promosso dal MIUR, vuole avvicinare gli studenti ad attente riflessioni sulle qualità umane profonde rappresentate dalla nostra terra fin dalle sue nobili origini.



LA GIORNATA SUI VACCINI

Gli stu studenti delle classi quinte hanno partecipato alla Giornata sui vaccini (UNIVAX day) organizzata dall'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro. L'iniziativa ha l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dei giovani sull'efficacia ed i rischi delle vaccinazioni.

I relatori si sono soffermati anche sull'importanza di "vaccinare" i ragazzi contro l'epidemia di bufale sui vaccini, cioè contro le cosiddette "fake news", mettendo in risalto il fatto che le molte bufale che circolano in Rete sono pericolose perché possono portare a comportamenti dannosi per la salute. In questo caso l'unico farmaco da somministrare è la discussione libera ma scientificamente fondata sull'argomento.



GIORNATA SUI VACCINI UMG 16 febbraio 2018 Campus Universitario - Germaneto CATANZARO

Saluti Istinazionali: Magnifico Rettore Prof. Giovambattista De Sarro Direttore Generale Azienda Ospedaliera Universitaria Mater Domini Dott. Antonio Belcastro b. p. co. 23





PROGETTO MARTINA: PARLIAMO AI GIOVANI DEI TUMORI

Il "Progetto Martina: parliamo ai giovani dei tumori", ispirato all'eredità morale di Martina, una ragazza morta a causa di un tumore mammario, ha l'obiettivo di fornire conoscenza per la prevenzione, la diagnosi precoce e le strategie di lotta ai tumori più frequenti tra i giovani e a quelli, che, manifestandosi in età adulta a seguito di esposizione continuata sin dall'età giovanile a fattori di rischio (fumo, alcool, alimentazione inadeguata, etc.), possono essere evitati mediante stili di vita appropriati.

Il Convegno di Medicina sulla prevenzione dei tumori proposto dal Lions Club territoriale ha visto come protagonisti alcuni dei medici esperti che operano quotidianamente per la lotta alle neoplasie ed ha avuto come moderatore uno dei soci Lions. L'incontro – dibattito si è concluso con la diretta partecipazione degli studenti attraverso la compilazione di un questionario on-line che permette di monitorare i risultati in modo che negli anni successivi si possa rilevare un cambiamento negli stili di vita dei giovani verso comportamenti di tutela della propria salute.



La scuola che promuove la sicurezza

"La scuola, sensibile alle problematiche relative alla prevenzione e sicurezza nel mondo del lavoro, ha un ruolo fondamentale sia in quanto pubblica amministrazione che deve garantire la sicurezza di alunni e operatori, sia in quanto ente formativo che si pone l'obiettivo di educare e promuovere una vera e propria 'cultura della prevenzione e della sicurezza' come elemento fondamentale della personalità dell'adolescente e giovane attuale e del futuro cittadino e lavoratore all'interno della società dell'oggi e del domani. Per questo l'Istituto, accanto alla diffusione tra docenti e operatori della informazione sulla normativa in vigore e sugli strumenti che è necessario attivare per realizzare all'interno della comunità scolastica un ambiente sicuro, promuove la partecipazione a specifiche attività avanzate in cui i diversi soggetti maturano comportamenti corretti che consentano di operare con serenità, consapevolezza e competenza in ogni contesto".

Le azioni formative aventi per oggetto il tema della prevenzione e della sicurezza nel mondo del lavoro e a scuola; riguardano tutte le classi dell'istituto e tutto il personale.

Il R.S.P.P. annualmente cura l'informativa al personale attraverso incontri che si svolgono nel periodo di apertura dell'anno scolastico. Specifici interventi vengono riservati al personale in ingresso in istituto (personale trasferito, di nuova nomina, supplente). Specifiche attività formative sono riservate a tutti gli studenti dell'Istituto. In particolare viene posta l'attenzione su:

Formazione di carattere generale, Formazione specifica inerente i singoli laboratori frequentati e le specifiche lavorazioni/esperienze, Piano di evacuazione.

E' offerta agli allievi la possibilità di frequentare corsi di "Primo Soccorso" e di abilitazione all'uso del defibrillatore (v. sezione attività extra-curriculari).

L'Istituto ha partecipato al concorso di idee #lamiascuolasicura indetto dal Ministero dell'Istruzione per promuovere la diffusione della sicurezza negli ambienti scolastici e la cultura della prevenzione.





Corso di primo soccorso

La scuola che promuove l'educazione all'ambiente

PROGETTO ISAAC

L'Istituto di Istruzione Superiore Pietro Mazzone ha partecipato con una delegazione di 24 alunni del Liceo Scientifico e di 25 alunni dell'Istituto Tecnico Industriale Ettore Maiorana al progetto europeo ISAAC (691875), Increasing Social Awareness and Acceptance of biogas and biomethane, ovvero aumentare la consapevolezza e l'accettazione sociale su biogas e biometano.



PROGETTO FAI

L'istituto ha aderito all'iniziativa "Giornate FAI di Primavera". Dopo un'apposita formazione nei luoghi oggetto di visite e in classe durante le ore di lezione, gli Studenti sono diventati "Apprendisti Ciceroni" e hanno guidano i visitatori alla scoperta del Castello dei Carafa.

GIORNATA DEL MARE E DELLA CULTURA MARINARA

L'I.I.S. "P. Mazzone" in prima linea nella conoscenza e nella tutela dell'ambiente marittimo.

Gli alunni del settore Trasporti e Logistica (ex Nautico) del nostro Istituto hanno partecipato alla "Giornata nazionale del Mare e della Cultura Marinara" dedicata al mare e alla gente di mare. L'iniziativa ricade nell'anniversario di un tragico evento come il naufragio della superpetroliera "Haven", avvenuto nel 1991 nel tratto di mare dinanzi la città di Genova, con conseguenze gravissime sia in termini di vite umane sia per il disastro ecologico che ne derivò.

Sono stati proiettati e commentati insieme ai ragazzi alcuni video riguardanti la Sicurezza della Navigazione, il salvataggio di persone a mare, la tutela dell'ambiente umano e nautico, la tutela dei



bene archeologici sommersi, i controlli sulla filiera della pesca, le attività amministrative, il monitoraggio del traffico marittimo e il diporto.



L'energia viene dal mare!

Nella suggestiva cornice del Palazzo Carafa di Roccella Jonica, è stato presentato dal prof. Felice Arena, ordinario di Costruzioni Marittime presso l'università Mediterranea di Reggio Calabria, e dall'ing. Lorenzo Surace, dell'ufficio tecnico del Comune di Roccella, il progetto di riqualificazione del porto delle Grazie, già approvato dalla Regione Calabria.

Un'idea, nata negli ambienti della ricerca, diventa un interessante connubio tra ricerca scientifica e applicazione ingegneristica. Il progetto, infatti, i cui lavori inizieranno nel gennaio 2019, consentirà di sperimentare in situ, per la prima volta al mondo, una nuova tecnologia di produzione di energia elettrica da moto ondoso. Il mare di Roccella diventa un cantiere naturale in cui realizzare una nuova sorgente di energia rinnovabile. Si tratta, in definitiva, dell'installazione di particolari cassoni in cemento in aderenza alla diga foranea del porto. All'interno, una turbina che si aziona con il movimento del mare: il meccanismo di compressione e decompressione dell'aria produce energia. Un'idea semplice e innovativa che diventa realtà, nel passaggio dal mondo delle astrazioni e delle modellazioni fisiche e matematiche alla realizzazione di un'opera di pubblica utilità.







Progetto di Etica ambientale "La natura dell'uomo"

La scuola ha aderito al progetto di Etica ambientale LA NATURA DELL' UOMO, organizzato dall' Associazione Culturale Schole' in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici. Ottanta studenti delle classi terze e quarte del Liceo e venti studenti dell' ITIS hanno riflettuto su temi di Etica ambientale, intesa come risposta teorica e politica al dissidio che oggi oppone ecologia ed economia.



La scuola che promuove la cittadinanza

Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo.

Referente: Prof.ssa Eliana Naso

L'istituto ha partecipato al progetto "Ciak: un processo simulato...per evitare un vero processo" 4º edizione promosso dall' USR Calabria Direzione Generale congiuntamente al Tribunale per i Minorenni di Catanzaro Si tratta di un progetto innovativo del Tribunale per i Minorenni di Catanzaro che promuove il raccordo tra scuola e giustizia ed apre le porte dei Tribunali ai ragazzi, permettendo loro di entrare e conoscere il mondo della giustizia minorile e gli operatori che vi lavorano. Il progetto si rivolge alle scuole calabresi (istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado) con una particolare attenzione verso alcune realtà, in cui la capillare diffusione della criminalità organizzata rende assolutamente evanescente il concetto di legalità, che stenta ad affermarsi anche tra i più giovani.

L'istituto ha partecipato, inoltre, alle iniziative proposte dal MIUR – Direzione Generale per lo Studente ed a tutte le altre iniziative proposte da Istituzioni ed Enti.

Le attività progettuali di tipo trasversali, svolte dalla nostra scuola e in collaborazione con soggetti esterni sono state finalizzate alla sensibilizzazione ed alla formazione e all'educazione delle giovani generazioni alla solidarietà e alla coscienza critica. Gli obiettivi che si intendono perseguire in tutti gli ambiti hanno come filo conduttore "l'educare/formare" il cittadino alla convivenza civile. In particolar modo, le attività trasversali mirano :

- A diventare cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri, anche in ambiente scolastico
- Al dialogo, alla discussione, al confronto, alla tolleranza, al pensiero critico e creativo, alla solidarietà
- A sviluppare la stima di sé, la consapevolezza dei propri mezzi
- A recuperare le situazioni di svantaggio
- Ad acquisire la responsabilità di un proprio processo di apprendimento
- A possedere una preparazione idonea al proseguimento degli studi
- Alla Conoscenza dei diritti-doveri dei cittadini
- Al Rispetto delle regole e degli impegni presi
- All' educazione al rispetto della salute e dell'ambiente
- Ad assumere un comportamento corretto e responsabile nei confronti di insegnanti, compagni e personale non docente
- Al rispetto delle Pari Opportunità

Commemorazione dei cinque martiri di Gerace

L'amministrazione comunale di Roccella, in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore "Pietro Mazzone", si è fatta promotrice di un incontro sulla figura dei patrioti che si è svolto all'ex convento dei minimi.



Giornata europea della giustizia civile

Il 25 ottobre è stata celebrata la "giornata europea della giustizia civile" organizzata dal consiglio notarile del distretto di Reggio Calabria e Locri.

All'evento hanno partecipato un nutrito gruppo di alunni delle terze classi che, dopo aver ascoltato i notai discutere di UE, diritti e doveri dei cittadini i europei, delle professioni legali, hanno dibattuto dei problemi dell'uguaglianza, dell'accoglienza e dell'inclusione e sociale, dei



diritti e del rapporto dei cittadini con le istituzioni europee. La giornata si svolge ogni anno in 15 paesi grazie al coinvolgimento del consiglio dei notariato dell'UE.

I giovani e la mafia

Nell' ambito del progetto "Giovani: sentinelle contro l' illegalità ", gli studenti delle classi quarte e quinte hanno partecipato ad un incontro dal titolo "I giovani e la mafia ", realizzato in collaborazione con il gruppo "Fraterno sostegno ad Agnese Borsellino" e l' Osservatorio Veneto sul fenomeno mafioso. Relatori due magistrati di punta: la Dott.ssa Alessandra Camassa, Presidente del Tribunale di Marsala ed il Dott. Bernardo Petralia, Procuratore Generale di Reggio Calabria. I loro interventi hanno affrontato temi di grande interesse e scottante attualità: il ruolo della donna all' interno delle organizzazioni mafiose ed il pericoloso richiamo da esse esercitato ancora su tanti, troppi giovani. I due giudici hanno sviluppato le tematiche proposte anche grazie a puntuali riferimenti alla loro vasta esperienza; attraverso una esposizione avvincente ed appassionata, brillante e lineare, hanno coinvolto i presenti nelle loro riflessioni e si sono congedati lasciando un messaggio di speranza ed un invito ai giovani, affinché si rendano protagonisti del cambiamento sociale e portatori di legalità.



Giornata della Memoria

L' Amministrazione comunale di Roccella Ionica assieme all'IIS "P. Mazzone", PER NON DI-MENTICARE.

La ricorrenza della Giornata della Memoria si è celebrata al Convento dei Minimi, con un convegno organizzato dal Sindaco prof. Giuseppe Certoma' e dalla Preside Maria Carmela Ferrigno che, assieme alla Dirigente dell'IIS "P. Mazzone" dott.ssa Rosita Fiorenza, hanno introdotto l'argomento della celebrazione e presentato gli interventi preparati dagli alunni sotto la guida dei professori di storia.

Giornata contro la violenza sulle donne

Il 25 novembre si è tenuta presso locali del bennio dell'ITI "Ettore Maiorana" una manifestazione in occasione della "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne ".È stata scelta la narrativa come strumento di educazione emotiva e sentimentale. Dalla lettura guidata in classe, sono scaturite riflessioni e discussioni sul tema, sono state ascoltate canzoni, quindi si è dato spazio alla creativita: con un costruttivo lavoro di gruppo gli alunni si sono espressi con simboli, scatti, testi. Un modo nuovo di fare campagna di informazione e prevenzione, senza angosciare con crudeli immagini, senza togliere la speranza.





Incontro con Leonardo Agueci

L'ex procuratore aggiunto di Palermo, Leonardo Agueci, è stato apprezzato ospite al convento dei Minimi del secondo appuntamento del Progetto "Giovani: sentinelle contro l'illegalità" promosso dall'istituto "Mazzone", in sinergia con il Gruppo "Fraterno sostegno ad Agnese Borsellino" rappresentato



in sala da Gabriella Tassone e "l'Osservatorio Veneto sul fenomeno mafioso".

Incontro con l'Arma dei Carabinieri

L'iniziativa è legata alla diffusione della cultura della Legalità e rientra nelle attività previste nel PTOF dell'IIS "P. Mazzone". Ai ragazzi i Carabinieri hanno innanzitutto illustrato le attività che svolgono quotidianamente per tutelare i cittadini ma poi



si sono soffermati sul problema dell'uso di stupefacenti da parte dei giovani ai quali si sono rivolti per sensibilizzarli sugli effetti negativi dei vari tipi di droga. È nato un dibattito costruttivo che ha visto la viva partecipazione degli studenti che hanno avuto occasione on solo di conoscere meglio l'Arma ma soprattutto di riflettere su un tema delicato come quello della tossicodipendenza.

Mostra itinerante: "Il Viaggio della Costituzione"

Lunedì 20 novembre un gruppo di alunni delle prime e seconde classi dell'ITI Maiorana ha visitato la mostra itinerante "Il viaggio della Costituzione".

Dopo la visione di video, momenti di riflessione sulla nascita della nostra carta costituzionale. Ad ogni città è stato associato uno dei 12 articoli e alla città di Reggio Calabria è stato attribuito l'art. 3 della Costituzione e la parola chiave "uguaglianza".

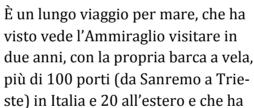
Gli alunni hanno partecipato attivamente e con interesse

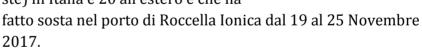
alla mostra e alla fine dell'incontro sono stati elogiati per il loro comportamento e la loro preparazione sull'argomento.



Incontro con l'ammiraglio Romano Sauro

Giorno 20 Novembre 2017, presso l'Auditorium di Roccella Ionica, gli studenti delle classi IV e V dell' I.I.S. " Mazzone " hanno partecipato, nell' ambito del progetto SAURO 100, ad un incontro con l'Ammiraglio Romano Sauro, nipote dell' eroe della Grande Guerra Nazario Sauro.





L' itinerario utilizza ogni fermata per diffondere e testimoniare nelle scuole quei valori di GIUSTIZIA, LIBERTÀ E SOLIDARIETÀ che caratterizzarono la vita, le azioni e la figura di Nazario Sauro, nonché per trasmettere ai giovani l'amore per il mare, inteso come strumento di navigazione, attrazione, movimentazione

chimento etico, morale e culturale e come punto d'incontro di popoli, culture e religioni diverse.





La scuola che promuove l'approfondimento culturale

I musei vaticani: tra fede e cultura

Venerdì 26 ottobre, presso l'Auditorium comunale di roccella Ionica si è tenuto l'incontro fra gli alunni dell'IIS Mazzone e il dott. Sandro Barbagallo, Direttore e Curatore dei Musei Vaticani, sul tema "I MUSEI VATICANI: TRA FEDE E CULTURA".



La rivelazione delle onde gravitazionali: una nuova prospettiva per l'universo

Martedì 27 marzo 2018, ore 18.30, ex Convento dei Minimi di Roccella Jonica

L'incontro pubblico con Giancarlo Cella (I.N.F.N. di Pisa – Coordinatore Progetto "Virgo") si inserisce nel nuovo cantiere aperto da Scholé che ha come oggetto di lavoro teorico la FISICA. Studenti, docenti e genitori hanno avuto l'occasione di apprendere, dalla voce viva di uno dei protagonisti, alcuni particolari dell'impresa che ha condotto nel 2016 alla scoperta delle onde gravitazionali, valsa il Premio Nobel per la fisica l'anno successivo. Cella ha animato l'iniziativa con un intervento sul tema *La rivelazione delle onde gravitazionali: una nuova prospettiva per l'universo*.



Meccanica quantistica per studenti!

Ancora un seminario di fisica nella nostra scuola! Venerdì 27 aprile il prof. Fabio Rinaldi, dell'Università Marconi di Roma, ha spiegato una delle equazioni più importanti della meccanica quantistica, cioè l'equazione di Schrodinger, illustrandoci alcune sue applicazioni. È stata un'ulteriore occasione, per i nostri alunni, per un investigare il mondo delle particelle subatomiche e per scoprire tante inaspettate sorprese che la natura ci riserva quando la si osserva a livello microscopico.



C'era una volta... la relatività ristretta La fisica ancora in cattedra!

Il 22 febbraio 2018, nell'aula magna del Liceo Scientifico "Pietro Mazzone" di Roccella Ionica è stato presentato il volume "C'era una volta... la relatività ristretta" di Pietro Velonà.

L'evento è stato introdotto dagli studenti del Liceo e dalla Dirigente scolastica e ha visto la partecipazione di docenti, genitori e alunni. Nel corso della manifestazione è stato tenuto dall'autore un seminario divulgativo sui concetti di base della teoria di Einstein.

Ancora una volta il Mazzone si apre al territorio con ti culturali e ampiamente partecipati.



La scuola delle pratiche sportive

Il progetto Centro Sportivo Scolastico mira a favorire l'armonico sviluppo della persona dell'allievo e intende qualificarsi come efficace strategia formativa per la prevenzione del disagio giovanile. In particolare l'insegnamento dell'educazione motoria, fisica e sportiva, sviluppando nel giovane l'autocontrollo, il rispetto delle norme e l'osservanza delle regole, contribuisce al processo formativo dello stesso sotto il profilo dell'educazione alla legalità, dello sviluppo della consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, della conoscenza delle pratiche utili alla tutela della salute e del benessere psico-fisico

L'attività sportiva viene estesa a tutti gli studenti interessati, raggruppati per attività o discipline (pallavolo, basket, calcio a cinque "un pallone di speranza", corsa campestre, corso di autodifesa...): vengono effettuati allenamenti e gare sia interne che esterne organizzate dal MIUR in appositi giochi studenteschi ai quali partecipano scuole della Provincia. L'Attività viene svolta in orario curriculare ed extracurricolare.

La nostra scuola nell'anno scolastico 2017/2018 ha partecipato ai campionati nazionali di calcio ed è arrivata alla finale della fase regionale.



<u>Da sinistra</u>: Prolssa Belcastro - Sansalone - Valente - Papandrea - Coniglio - Rinarello - Parrelli - Verdiglione - Gallo - Pisciuneri - Ientile - Calderazzo - Fimognari - Osman - Rogolino - Prof. Angio'

La scuola dell'alternanza

Premessa

Con l'approvazione della legge 13 luglio 2015, numero 107, l'alternanza scuola-lavoro è diventata componente strutturale della formazione scolastica "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti". L'alternanza scuola-lavoro consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro (art. 4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, che introduce anche l'alternanza scuola lavoro).

L'alternanza si configura come un'attività formativa che comporta l'acquisizione di competenze, conoscenze e abilità valutabili in ambito disciplinare e si connota come metodologia didattica basata sul learning by doing. I percorsi di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, hanno una durata complessiva di almeno 200 ore nei Licei e di 400 negli Istituti tecnici

Obiettivi formativi dei progetti:

- Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali, per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti non formali
- > Arricchire il curriculum scolastico con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali
- ➤ Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica
- Fornire l'occasione per mettere a fuoco i propri interessi o desideri, per misurare le proprie capacità, i punti di forza e di debolezza
- ➤ Favorire la transizione agli studi universitari, attraverso la valorizzazione di interessi personali ed aspettative
- Acquisire maggiori competenze di analisi e sintesi trasferibili negli ambiti lavorativi
- > Sperimentare il lavoro di equipe tipico di molti ambienti lavorativi integrando il proprio contributo con quelli degli altri
- ➤ Acquisire una corretta visione dei compiti delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali e future

Percorsi di alternanza scuola-lavoro

LICEO SCIENTIFICO

PROGETTO	ENTE/AZIENDA
In rete con la Mediterranea	Università Mediterranea Reggio Calabria
Spazio Biblioteca: Saperi ed Incontri	Associazione Scholè
IISMazzone.scuolalocale.it Giornale Digitale	Scuolalocale
Nuovi modi di narrare il Territorio	Comune di Roccella Ionica
RadioRoccellaMazzone	Radio Roccella
Green economy: Energia e Sostenibilità	Green Power Energia
Green economy: la nuova frontiera della sostenibilità	Legambiente
A scuola di Start Up	Start Up calabresi
L'arte della mediazione	ADR Mediazione Locri
Progetta la tua scuola	Studio di Ingegneri/Architetti

ITI

PROGETTO	ENTE/AZIENDA		
In rete con la Mediterranea	Università Mediterranea Reggio Calabria		
	Green Power,		
Impiantistica elettrica tradizionale ed	LPA impianti,		
alternativa	Installatore impianti elettrici di Parrone Pa-		
	squale, C.O.G.E.U.R.		
Futuro consapevole: l'influenza	Elettronica futura, Microelettronica,		
dell'accoppiata	Omni@point,		
Elettronica-Informatica nella società	Kibernetes s.r.l.		
	Laboratorio Antico di Siderno ,		
	EurolabS.r.l di Caulonia Marina,		
	Jonica Multiservizi di Roccella Jonica,		
Laboratorio di chimica	Poliambulatorio Specialistico S.r.l di Roccella		
	Jonica		
	Acqua Mangiatorella		
	Ospedale di Locri		
Ricicli-Amo: La Chimica, l'ambiente e la	Comune di Roccella Jonica, assessorato		
Salute	all'ambiente Legambiente		
	Aziende generiche con la presenza di sistemi di		
La Refrigerazione	refrigerazione		
	"QUEEN BEE" (Placanica)		
	Studi di ingegneria e progettisti, Uffici tecnici		
Le tecniche di progettazione	privati e pubblici		
	Studio Tecnico Ing. Polimeni (Monasterace)		
Il porto e le sue dinamiche	Porto delle Grazie Roccella Jonica		
Associazionismo nell'ambito marittimo	Lega Navale		
Uso civile del mare	Capitaneria di porto		

Motori e carene	Officina meccanica Scali Umberto	
	Officine Meccaniche:	
	"AutofficinaVOLKSWAGEN" (Bianco)	
	"Centro Revisione Auto Autofficina S.a.s." (Roc-	
	cella J.)	
	Concessionaria Hyundai Albanese .r.l.(Siderno)	
	Concessionaria Auto "Jonica Motor" (Caulonia)	
	Concessionaria Fiat-Alfaromeo F.lli CIRCOSTA	
La meccanica dell'auto	S.R.L.(Roccella J.)	
	Officina Meccanica di Gioiosa IRFEM (Marina J)	
	"Officina Meccanica Scali Umberto"(Caulonia)	
	"Officina Meccanica Pugliese Giuseppe" (Marina	
	di Gioiosa J)	
	"Officina meccanica di Macrì Domenico"	
	(Marina di Gioiosa J)	
	"Elettrauto Capogreco Carmelo" (Bianco)	
	Officine di macchine utensili	
La magahina utangili	"TORNIO MEC" (Siderno)	
Le macchine utensili	"O.T.M. Officina Torneria Meccanica" (Siderno)	
	"BDV s.r.l." (Torino)	

La scuola che comunica

Nella scuola dell'autonomia la comunicazione è strumento essenziale per la gestione dei processi di sviluppo, della qualità dei risultati e delle risorse umane nella realizzazione di una partecipazione più ampia al progetto educativo di Istituto.

In quest'ottica, la scuola ha inteso realizzare un sistema di flussi di comunicazione, incentrato anche sull'utilizzo di tecnologie informatiche, sia per migliorare la qualità del servizio e l'efficienza organizzativa, sia per creare una fitta rete di rapporti al fine di accrescere il senso di appartenenza, il pieno coinvolgimento nel processo di miglioramento e di condivisione della Mission.

Il sistema comunicativo all'interno dell'istituto scolastico è inteso non solo come strumento per trasmettere ordini di servizio e informazioni, coordinare e controllare il lavoro di segreteria ed il regolare svolgimento dell'attività didattica, ma anche e soprattutto come sistema di ascolto indirizzato a migliorare le relazioni interne al fine di ottenere un clima cooperativo e stimolante.

Non meno importante è la comunicazione che le istituzioni scolastiche rivolgono alle famiglie ed ai soggetti esterni e in particolare:

- alle famiglie, per informare su molti aspetti tra cui il comportamento, il profitto conseguito nelle diverse discipline, i criteri e le modalità di valutazione, il regolamento interno dell'istituto, le attività rivolte agli studenti ecc.; le famiglie e gli studenti sono inoltre portatori di interessi specifici, quali piani e percorsi di studio personalizzati, attività di orientamento nel passaggio da un ciclo all'altro dell'istruzione (orientamento scolastico) e per l'ingresso nel mondo universitario e/o del lavoro;
- agli enti locali, alle Università e alle altre istituzioni presenti sul territorio con cui la scuola è chiamata a "fare sistema" per condividere le finalità dei progetti curricolari e/o extracurriculari e quantificarne la ricaduta, in termini di valore sociale, sulla collettività. Nei loro confronti va attivata una specifica forma di collaborazione fatta di trasparenza e di costanza dei rapporti, elementi basilari per la concertazione delle politiche educative e formative da attivare sul territorio;
- alla società (intesa come collettività), che esprime una domanda sociale di informazione sulla qualità del servizio scolastico, sull'opportunità formativa e lavorativa prospettata, sui livelli di competenza sviluppati e conseguiti e più in generale sull'essere espressione della valorizzazione del territorio nelle forme e nei modi ad esso specifici;
- ai fornitori di servizi e beni per instaurare rapporti improntati alla trasparenza e volti a migliorare i tempi e la qualità dei servizi e beni complessivamente offerti.

Strumenti per la comunicazione

Sito web dell'istituto (www.iismazzone.it)

Tale strumento rappresenta una delle scelte cruciali per rinnovare la strategia di comunicazione della scuola; permette di diffondere e comunicare l'identità dell'Istituto, favorisce l'interazione con il territorio, aumenta le occasioni di incontro, migliora la qualità dell'apprendimento facilitando l'accesso alle risorse e ai servizi.

Albo on line ed Amministrazione trasparente

L'Albo Pretorio on Line è la sezione, del sito web istituzionale del nostro Istituto, riservata esclusivamente alla pubblicazione, in forma digitale, di atti o documenti per i quali disposizioni di legge e di regolamenti prevedono l'obbligo di pubblicazione avente effetto di pubblicità legale. Dal 1° gennaio 2011 la legge 69/2009 obbliga tutte le pubbliche amministrazioni (comprese le Scuole) a pubblicare online tutti gli atti che precedentemente venivano pubblicati nel vecchio albo cartaceo.

La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale è stata adeguata a quanto previsto dal Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che ha riordinato e semplificato la normativa in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1 c. 35 della legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Pagina facebook

Una caratteristica che mancava alla scuola era quella della tempestività delle comunicazioni. Attraverso Facebook il dirigente scolastico può comunicare velocemente e in totale sicurezza. La pagina Facebook dell'istituto è un'ottima occasione per connettere famiglie e scuola, permettendo una condivisione veloce delle informazioni. Gli studenti e le famiglie possono trovare informazioni sulle attività che si stanno svolgendo.

Gruppo facebook

Il gruppo facebook della scuola è uno spazio di confronto semplice e immediato al quale possono accedere gli interessati (studenti, docenti, ata, genitori e altri portatori di interesse).

Canale Youtube

L'istituto ha aperto un canale youtube (iis mazzone) atto a caricare video di pertinenza scolastica. Gli obiettivi che si vogliono perseguire sono molteplici, non solo utilizzo delle nuove tecnologie con



possibilità di pubblicare video di esperienze scolastiche e progetti di Digital Storytelling realizzati dai ragazzi, ma anche la volontà di contribuire a formare una nuova generazione Youtuber, giovani creativi che con i loro video stanno inventando i nuovi linguaggi.

Google Drive

L'istituto dispone di uno spazio web che utilizza per la condivisione di materiale didattico e per la somministrazione dei questionari on line.

Gruppo comunicazione

L'istituto ha aderito a scuolalocale.it, il primo giornale scolastico digitale pensato per gli studenti del terzo millennio che frequentano una Scuola Secondaria di Primo o di Secondo Grado.



Il progetto ha l'obiettivo di dare agli Studenti e all'Istituto scolastico uno strumento innovativo - il giornalino scolastico digitale - di comunicazione verso l'esterno. Esso prevede la partecipazione attiva e diretta degli studenti che, coordinati da un docente, si occuperanno di tutti gli aspetti che riguardano la vita di un giornale digitale.

Inoltre per gli studenti è una palestra pratica e divertente dove allenare le competenze trasversali, risorse che diventeranno indispensabili dopo il percorso formativo.

È stata costituita una vera e propria redazione formata da docenti e studenti.

Componenti della Redazione			
Elisabetta Scali	Caporedattore		
Pietro Velonà	Vice caporedattore		
Benedetta Lombardo	Giornalista		
Eduardo Minervino	Giornalista		
Elena Grazioso	Giornalista		
Elena Morano	Giornalista		
Flavia Ruva	Giornalista		
Giuseppe Di Garbo	Giornalista		
Ilaria Scali	Giornalista		
Silvia Commisso	Giornalista		
Alessia Barbieri	Giornalista		
Chiara Curtale	Video maker		

Registro elettronico e bacheca virtuale

Nell'area riservata, accessibile dalla pagina principale del sito del nostro Istituto i docenti accedono al registro elettronico, strumento importante che si affianca al loro lavoro, velocizza alcune attività burocratiche quotidiane, consente di organizzare con semplicità la didattica, permette di interagire diversamente con la classe (studentesse/studenti, famiglie, altri docenti, Direzione) e facilita la sperimentazione di modelli di Didattica cooperativa.

Nell' area riservata ai genitori, accessibile dalla pagina principale del sito del nostro Istituto è possibile consultare il registro elettronico per avere una informazione tempestiva e dettagliata su quanto riguarda la situazione del proprio figlio/a (voti, assenze, ingressi in ritardo, uscite anticipate, annotazioni, eventuali provvedimenti disciplinari, argomenti delle lezioni, pagella di fine Trimestre e Pentamestre, comunicazione esiti verifiche di recupero del Trimestre,)

Tale modalità telematica attraverso il registro elettronico rappresenta l'unico canale di comunicazione scuola/famiglia; ciò non annulla ovviamente il rapporto diretto tra famiglia e docenti, qualora necessario o richiesto.

L'IIS "P. Mazzone" garantisce la comunicazione costante con le famiglie in ordine al profitto, al comportamento e alle assenze degli alunni non solo attraverso il registro elettronico, ma anche con le seguenti modalità di comunicazione:

- N°2 **colloqui generali** mese di gennaio e mese di aprile mediante prenotazione online, direttamente dalla Home page del sito dell'Istituto;
- **ricevimento** al mattino su appuntamento durante tutto il corso dell'A.S.;
- sono sempre possibili momenti di confronto straordinario su questioni specifiche.

Il terrazzo del Liceo



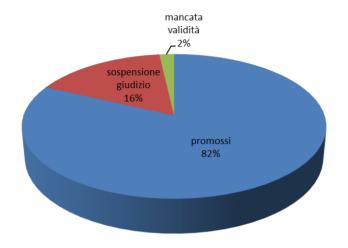
Osservazione astronomica svolta sul terrazzo dell'IIS Pietro Mazzone il 13 dicembre, a partire dalle ore 18,30, in occasione dell'OPEN NIGHT. Tramite l'ausilio dei telescopi è stato possibile osservare diversi oggetti nel cielo notturno invernale. La data del 13 dicembre è stata opportunamente scelta per la concomitanza del massimo dello sciame meteoritico delle GEMINIDI che, data l'assenza del chiarore lunare, consentirà la visione di uno spettacolo straordinario.

Il gruppo comunicazione del liceo ha dato appuntamento a tutti sul terrazzo della scuola martedì 22 alle 19 per condividere una suggestiva serata all'insegna della lettura ad alta voce di brani a tema astronomico, musica e osservazione guidata del cielo stellato. È stata una bella occasione per riscoprire e valorizzare gli spazi della nostra scuola mettendo in relazione diversi saperi e diverse discipline.



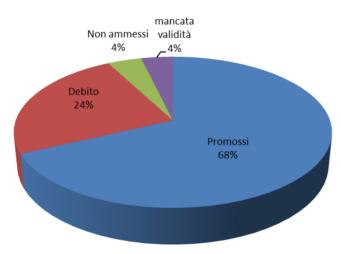
LA VALUTAZIONE

Risultati scrutini



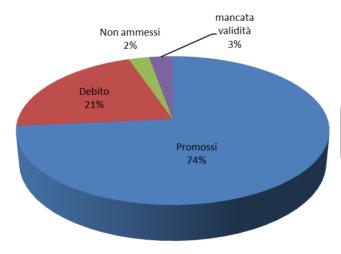
Risultati scrutini Liceo

Totale	promossi	Sospensione	mancata
alunni	promossi	giudizio	validità
221	182	36	3



Risultati scrutini ITI

Totale	nromossi	Sospensione	Non	mancata
alunni	promossi	giudizio	ammessi	validità
347	236	84	14	13

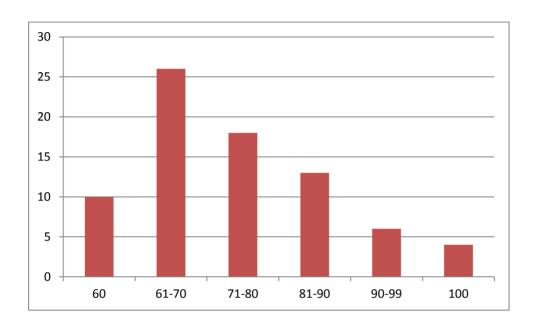


Risultati scrutini IIS MAZZONE

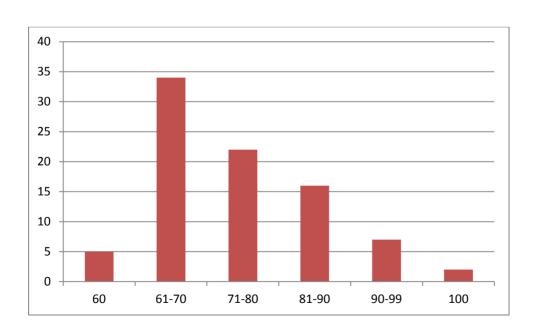
Totale	promossi	Sospensione	Non	mancata
alunni		giudizio	ammessi	validità
568	418	120	14	16

Risultati esame di Stato

Liceo Scientifico media 74,20



ITI MAIORANA media = 73,78



Questionari di valutazione

La percentuale delle risposte date ai questionari genitori e Personale ATA è bassa. Ciò non toglie, comunque, la possibilità di delineare un quadro del livello di gradimento che risulta chiaro e specifico nei punti di forza e di debolezza.

Questionari alunni - Liceo Scientifico

Punti di forza

Il livello prevalente di gradimento è abbastanza. Secondo gli alunni del Liceo Scientifico le strategie/metodologie utilizzate dai docenti sono abbastanza valide ed efficaci per l'acquisizione delle competenze degli alunni (52,9%), mentre per il 51,3% degli alunni, gli insegnanti fanno abbastanza capire le finalità della lezione e forniscono spiegazioni chiare sulla materia; tali percentuali si allineano alle risposte date nel precedente anno scolastico. I docenti utilizzano poco metodologie didattiche e strategie educative diversificate per il 42% degli studenti (percentuale più elevata di quella dell'anno scolastico precedente). L'orario delle lezioni è abbastanza ben distribuito nell'arco della settimana per il 37% (percentuale più bassa di quella dell'anno scolastico precedente). Il 53,8% degli alunni ritiene che gli insegnanti sono abbastanza attenti alla disciplina e all'ordine, che le informazioni sui compiti e le verifiche sono abbastanza chiare ed esaurienti (46,2%) e che le opportunità di recupero sono abbastanza adeguate (37%); quest'ultima percentuale è minore se confrontata con quella dell'anno scolastico precedente. Per il 36,1% la segreteria dell'Istituto funziona abbastanza bene e fornisce un servizio soddisfacente (meno dell'anno scolastico precedente).

Punti di debolezza

I livelli prevalenti di gradimento sono poco e per niente. Il 42% degli studenti ritiene che i laboratori sono poco utilizzati e il 42% ritiene che non sono affatto utilizzati (percentuali negative più alte se confrontate con quelle dell'anno precedente). Per il 30,3% degli studenti la scuola è poco pulita e tenuta ed il 29,4% ritiene che non è affatto pulita e ben tenuta (meglio dell'anno scolastico precedente). I viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono poco ben organizzati per il 23,5% degli studenti mentre per il 62,2% degli studenti non sono affatto bene organizzati (quest'ultima percentuale è più alta di quella dell'anno scolastico precedente). Solo il 43,7% degli studenti ritiene che la scuola offre attività didattiche collaterali (incontri con esperti, corsi pomeridiani) abbastanza interessanti. Gli studenti più bravi hanno poca opportunità di potenziare le proprie competenze per il 25,2% degli studenti mentre il 28,6 % ritiene che non c'è affatto l'opportunità (quest'ultima percentuale è più alta di quella dell'anno scolastico precedente). L'ufficio di presidenza costituisce poco un punto di riferimento per i problemi degli studenti per il 36,1% degli alunni mentre per il 31,9% non è affatto il punto di riferimento (percentuali negative più alte se confrontate con quelle dell'anno scolastico precedente).

Questionari alunni - Istituto Tecnico Industriale

Punti di forza

Il livello prevalente di gradimento è abbastanza. Le opportunità di recupero sono abbastanza adeguate per il 48,6% degli studenti e molto adeguate per il 13%. Il 37,7% degli studenti ritiene che il giudizio sui compiti e le verifiche orali è espresso in modo abbastanza chiaro, che le informazioni sui compiti e le verifiche sono abbastanza chiare ed esaurienti (50,7%), che gli insegnanti sono attenti alla disciplina e all'ordine (55,5%) e che i docenti utilizzano metodologie didattiche e strategie educative diversificate (45,2%). Per il 54,1% complessivamente la scuola dà agli studenti un livello di preparazione abbastanza buono. Le strategie/metodologie utilizzate dai docenti sono abbastanza valide ed efficaci per l'acquisizione delle competenze degli alunni per il 46,6% degli alunni.

Punti di debolezza

I livelli di gradimento prevalenti sono poco e per niente. L'ufficio di presidenza costituisce poco un punto di riferimento per i problemi degli studenti (24%) mentre per il 39% non costituisce affatto un punto di riferimento. Per il 27,4% degli alunni la segreteria dell'Istituto funziona poco bene e fornisce un servizio poco soddisfacente e il 27,4% ritiene che non fornisce affatto un buon servizio. I laboratori non sono affatto utilizzati per il 29,5% o sono poco ben utilizzati per il 33,6%. Il 40,4% degli alunni ritiene che la scuola è poco pulita e poco ben tenuta mentre il 34,2% ritiene che non è affatto pulita e ben tenuta. La scuola offre poche attività didattiche collaterali interessanti per il 32,9% degli studenti e per niente per il 23,3%. I viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono poco ben organizzati per il 28,8% degli studenti mentre per il 43,8% degli studenti non sono affatto bene organizzati. Il 32,9% degli studenti ritiene che gli studenti più bravi hanno poca opportunità di potenziare le proprie competenze.

Questionari genitori - Liceo Scientifico (19 risposte)

Punti di forza

Il livello di gradimento prevalente è abbastanza. Il 31,6% dei genitori del liceo ritiene che gli insegnanti sono abbastanza disponibili al dialogo con i genitori (meno dell'anno scolastico precedente). Il 42,1% dei genitori ha trovato molto comoda ed efficace la comunicazione del profitto attraverso il registro elettronico (meglio dell'anno scolastico precedente). Per il 57,9% dei genitori del liceo il proprio figlio/a sta acquisendo un buon metodo di studio e per il 52,6% complessivamente l'Istituto dà agli studenti un buon livello di preparazione.

Punti di debolezza

I livelli di gradimento prevalenti sono poco e per niente. Il 21,1% dei genitori del liceo consiglierebbe poco questa scuola a un altro genitore mentre il 31,6% non la consiglierebbe affatto (meglio dell'anno scolastico precedente). I viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono poco bene organizzati per il 21,1% dei genitori del liceo mentre il 62,2% ritiene che non sono affatto bene organizzati (percentuali decisamente più negative dell'anno scolastico precedente). La segreteria dell'Istituto funziona poco bene e fornisce un servizio poco soddisfacente per il 31,6% dei genitori, il 26,3% ritiene che la segreteria non funziona affatto bene. Il 31,6% dei genitori ritiene che gli insegnanti incoraggiano poco il proprio fi-

glio ed il 36,8% ritiene che non lo incoraggiano affatto (quest'ultima percentuale è più alta di quella dell'anno scolastico precedente).

Questionari genitori - Istituto Tecnico Industriale

Solo 4 genitori hanno risposto alle domande del questionario.

Punti di forza

Gli insegnanti sono molto disponibili al dialogo con i genitori per il 50% dei genitori

Punti di debolezza

La scuola offre poche attività didattiche collaterali (incontri con esperti, corsi pomeridiani) interessanti e i viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono poco ben organizzati.

Questionari docenti

Punti di forza

I livelli di gradimento prevalenti sono molto e abbastanza. Il 51% dei docenti dell'IIS Mazzone mantiene rapporti abbastanza buoni con le famiglie e il 40,8% ha abbastanza motivazione a lavorare nella propria scuola, il 49% è abbastanza disponibile al recupero delle carenze mentre il 42,9% è abbastanza disponibile alla cura delle eccellenze. Il 42,9% dei docenti è abbastanza disponibile alla prevenzione del disagio. Per il 49% dei docenti la soddisfazione dei corsi di formazione e di aggiornamento è abbastanza ed i rapporti con la Dirigenza sono abbastanza buoni. Il 49% dei docenti è abbastanza disponibile alla discussione in classe su argomenti e problematiche proposti dagli alunni.

Punti di debolezza

Una bassa percentuale riguarda i punti di debolezza. Il 30,6% degli insegnanti è poco soddisfatto dei corsi di formazione e di aggiornamento.

Questionari personale ATA (7 risposte)

Punti di forza

Il livello di gradimento prevalente è abbastanza. Per il 57,1% del personale ATA i rapporti con gli studenti sono molto buoni mentre i rapporti con i colleghi sono abbastanza buoni per il 57,1%. Per il 42,9% c'è abbastanza attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro. Il 50% ritiene che l'orario di servizio è abbastanza funzionale alle esigenze della scuola. L'organizzazione delle varie funzioni e relative responsabilità è abbastanza buona per il 71,4% del personale ATA.

Punti di debolezza

I livelli di gradimento prevalenti sono poco e per niente.

I rapporti con la Dirigenza sono poco buoni per il 42,9% del personale ATA mentre con il DSGA sono poco buoni o affatto buoni per il 28,6%. Per il 42,9% del personale ATA non c'è alcuna valorizzazione nell' ambiente di lavoro. Non c'è adeguamento dell'organico del personale al carico di lavoro per il 42,9%.

Conclusioni sulla valutazione

Le risposte ai questionari proposti agli studenti, ai genitori, ai docenti e al personale ATA dell'IIS Mazzone hanno messo in evidenza una situazione di insoddisfazione per quanto riguarda l'incoraggiamento agli alunni da parte degli insegnanti, i viaggi di istruzione, i laboratori, l'ufficio di presidenza, l'opportunità di potenziare le competenze degli alunni più bravi, la manutenzione e pulizia della scuola, la valorizzazione nell' ambiente di lavoro e la motivazione e gratificazione sul posto di lavoro del personale ATA. I punti di forza riguardano l'attività didattica svolta dai docenti nelle classi, i rapporti con le famiglie, la disponibilità al recupero delle carenze, l'attenzione dei docenti alla disciplina e all'ordine. Per quanto riguarda le risposte date dagli alunni del liceo Scientifico si evidenziano percentuali di risposte più negative se confrontate con le percentuali delle risposte date nell'anno scolastico precedente.

CONCLUSIONI

Il Bilancio Sociale elaborato e contenuto in questo documento è uno strumento di partecipazione alla vita della scuola nelle diverse componenti.

Esso è, pertanto, pubblicato sul sito istituzionale della Scuola e partecipato agli Organi Istituzionali interni ed esterni ad essa. Essendo un documento di lettura del contesto, esso richiede, una revisione che ne adatti il contenuto alla situazione storica a cui si riferisce. Ciò per consentire che il processo di accountability possa realizzarsi in maniera costante e trasparente, con il preciso fine di rendere l'azione della Pubblica Amministrazione più vicina al cittadino destinatario diretto o indiretto degli interventi e partecipe di quel "Patto sociale" che si basa sul principio di corresponsabilità: cittadini consapevoli dei propri diritti ma altrettanto coscienti dei propri doveri.